



PESCHE - Le aspettative future degli studenti universitari raccontate ai nostri taccuini dagli studenti di Pesche.

Scuola e lavoro... spesso non vanno a braccetto.

E gli specializzanti in Scienze biologiche ribadiscono che «il percorso universitario non può prescindere dalla laurea specialistica».

Settimana importante per l'Università degli studi del Molise. A tenere banco infatti, prima della consueta pausa pasquale, le annuali discussioni delle tesi di laurea a cura degli alunni finalmente al culmine del percorso scolastico.

L'articolazione del percorso formativo - così come indicato nelle varie note informative distribuite stagionalmente alle matricole, nelle varie discipline di studio - tiene conto del riscontro che la figura professionale formata dovrà avere nel mondo del lavoro.

Il connubio scuola/lavoro gioca, dunque, un ruolo importante nella vita universitaria di ciascun laureato, spesso disilluso dalle ispettive di un posto d'impiego che tarda a venire.

Negli ultimi giorni abbiamo avuto modo di conoscere più da vicino le aspettative future di alcuni studenti frequentanti il corso di laurea specialistica in Scienze biologiche, presso la locale struttura universitaria di Pesche.

Per essere ammessi al corso di laurea specialistica occorre essere in possesso di una laurea triennale appartenente alla classe di laurea 12 in

Prospettive di chi frequenta Scienze biologiche

Se scuola e lavoro... non vanno a braccetto

A colloquio con gli studenti



Scienze biologiche o di altro titolo riconosciuto idoneo. In ogni caso, per l'ammissione è necessario il riconoscimento di almeno 120 crediti formativi acquisiti con la laurea di I livello. Laddove necessario sono previsti corsi supplementari atti a colmare l'eventuale debito formativo al fine di raggiungere i 300 Cfu (180 del I livello e 120 del II livello) previsti per il conseguimento del titolo di

studio.

«Il percorso universitario - così come confessato ai nostri taccuini dalla quasi totalità degli studenti intervistati - non può prescindere dalla laurea specialistica». Così sono davvero pochi, anche nella provincia isernina, gli studenti che decidono di conseguire solo la "famigerata" laurea triennale meglio nota come "laurea di primo livello".

«Il corso di studi - con-

fermano gli alunni del corso in Scienze biologiche - si compone anche di attività pratiche (esercitazioni e laboratori) svolte presso le strutture dell'ateneo, nonché presso strutture convenzionate con l'ateneo come i presidi di Igiene e Profilassi di Asl, i laboratori biochimico-clinici e microbiologici ospedalieri, i laboratori merceologici».

Questa interconnessione tra teorico e pratico garantisce agli alunni di Pesche un primo approccio concreto con la materia di studio, spesso integrato con le conoscenze personali - esperienziali - dei docenti universitari, davvero prodighi di utili consigli nella disciplina scientifica.

«Obiettivo di noi laureandi - continuano gli intervistati - conseguire ovviamente la laurea specialistica e, superato l'esame di stato, iscriversi all'albo professionale dei biologi». E poi, per i più fortunati, finalmente il meritato mondo lavorativo. **Giuliano Di Lucia**